



Vimercate, Giovedì 23.10.2014 ore 21.00

VERBALE N° 05/2014: RIUNIONE DELLA CONSULTA DI RUGINELLO

Luogo: **Auditorium Casa Famiglia San Giuseppe**

Presenti - Componenti della Consulta: **Carzaniga, Curti, Motta**

Presenti - Componenti della Giunta Comunale: **Brambilla, Boccoli, Fumagalli, Nicolussi, Malacrida**

Presenti - Consiglieri: **Franzosi**

Presenti - Cittadini: **70 circa**

Durata: **145' circa**

O.D.G.

- ALLUVIONE DEL 25.06.2014 (*Danni e possibili proposte d'intervento per risolvere il problema*);
- SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI" (*Progetto "Un tetto per ripartire" – perplessità dei Cittadini e risposte dell'Amministrazione Comunale*);
- Varie ed eventuali

INTRODUZIONE

Motta introduce i temi dell'O.d.g. ringraziando i rappresentanti della Giunta ed i Cittadini presenti. Vengono inoltre ringraziati i volontari che da qualche mese affiancano l'Amministrazione Comunale nelle opere di manutenzione ordinaria del verde pubblico.

Brambilla interviene per descrivere brevemente il bilancio da poco approvato. Il Sindaco evidenzia che la situazione economica attuale, in cui l'Amministrazione deve individuare le priorità, è caratterizzata da una diminuzione di trasferimenti da parte del Governo Centrale e di fondi derivanti dagli oneri di urbanizzazione. A fronte di queste carenze economiche il Comune deve ottimizzare i costi in uscita ricontrattando i rapporti di utenza, diminuendo il personale alle dipendenze dell'Amministrazione stessa e limitando la spesa corrente diminuendo la frequenza, ad esempio, dei tagli dell'erba. Il Sindaco inoltre denota la diminuzione della capacità di fare investimenti da parte del Comune anche a causa del "Patto di Stabilità".

TEMA: ALLUVIONE DEL 25.06.2014 (*Danni e possibili proposte d'intervento per risolvere il problema*)

Motta introduce l'intervento dell'Assessore Fumagalli preannunciando che in data 30.10.2014 è stato organizzato un ulteriore intervento ad hoc sul tema in cui interverranno l'Assessore stesso, l'Ing. Bianchi ed i tecnici di Brianzacque.

Fumagalli esordisce comunicando che l'Amministrazione, in seguito agli avvenimenti del 25 Giugno, ha contattato la Provincia di Monza e Brianza e la Soc. Brianzacque (*in data 9 Settembre si è tenuto un incontro tra gli attori suddetti*). Per quanto concerne il ristoro dei danni subiti dai Cittadini, Fumagalli comunica che sia il Comune, sia la Soc. Brianzacque hanno attivato le rispettive assicurazioni.

TEMA: SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI" (*Progetto "Un tetto per ripartire" – perplessità dei Cittadini e risposte dell'Amministrazione Comunale*)

Nicolussi premettendo di aver seguito solo parzialmente il progetto in discussione, indica gli attori facenti parte del progetto: Il Comune, la Caritas e la Fondazione San Carlo. L'Assessore assicura che le assegnazioni relative al progetto saranno di tipo temporaneo e dedicate alle sole situazioni caratterizzate dalla presenza di donne sole con figli minorenni. Al fine di poter garantire una perfetta autonomia degli alloggi rispetto alle aree della Scuola dell'Infanzia, è in fase di realizzazione un accesso dedicato. L'assessore precisa inoltre che i criteri di assegnazione degli alloggi sono completamente scissi da quelli che caratterizzano le assegnazioni permanenti di alloggi popolari.



Consulta di Ruginello

I Cittadini intervengono numerosi ponendo l'attenzione soprattutto sul fatto che, pur riconoscendo nel progetto un fine estremamente lodevole, denunciano che la scelta dell'ubicazione degli alloggi risulti ardua.

Si fa cenno inoltre alle preoccupazioni dei genitori in merito all'eventualità che anche un figlio minore, giunto all'età dell'adolescenza, potrebbe risultare causa di pericolo per i bambini della Scuola dell'Infanzia.

Una cittadina, parlando a nome di un gruppo di mamme, oltre a rimarcare la contrarietà rispetto alla mescolanza tra aree gestite dalla Caritas ed aree scolastiche, ribadisce il fatto che i Cittadini pretendono di conoscere quali siano le figure responsabili del Progetto e delle conseguenze derivanti dallo stesso.

Vengono inoltre lamentate: la carenza della manutenzione delle strutture della Scuola dell'Infanzia, nonché del parco giochi limitrofo alla scuola. Per un cittadino inoltre, la temporaneità delle assegnazioni può risultare un problema ulteriore invece che un fattore benefico.

Alcuni Cittadini inoltre lamentano che il progetto non sia stato pubblicizzato, ed è stato pensato, progettato e realizzato un po' all'oscuro della cittadinanza ruginellese (*Anche Motta ribadisce che i rappresentanti della Consulta non sono stati messi al corrente del progetto e dell'inizio lavori – richiedendo che in futuro la Consulta venga interpellata prima di determinate scelte*).

Il Sindaco e l'Assessore **Nicolussi** rispondono alla Cittadinanza dichiarando che le assegnazioni e la gestione stessa degli alloggi sarà seguita dalla Caritas (co-ideatrice e co-gestore dell'iniziativa) e a sua volta affiancata e controllata dall'Amministrazione Comunale. Il Sindaco inoltre richiede uno sforzo da parte dei Cittadini, sforzo che permetta di superare le plausibili paure a fronte della risoluzione di situazioni di disagio che sono presenti nella comunità vimerchiese.

A seguito dell'intervento di un cittadino, il **Sindaco** ribadisce che il progetto era stato presentato e concordato con la Dirigenza Scolastica. Purtroppo, per stessa ammissione del Sindaco, vista la reazione della Cittadinanza e degli operatori della Scuola dell'Infanzia, la veicolazione delle informazioni ha evidentemente subito un "corto circuito" tra la Dirigenza scolastica ed i Cittadini.

Altri Cittadini evidenziano che il progetto, ha subito varianti in corso d'opera. Varianti che hanno denotato, soprattutto a detta di chi nella Scuola ci lavora, una carente analisi delle problematiche in fase di progettazione.

Il Sindaco ritiene assolutamente possibile ed auspicabile un sopralluogo congiunto presso la struttura (*anche con i progettisti*) al fine di chiarire tutti gli aspetti, sia tecnici che sociali, legati al progetto.

Una Cittadina richiede chiarimenti in merito alle procedure ed alle motivazioni che hanno portato alla scelta dei locali "incriminati". L'Ass. **Nicolussi** risponde dichiarando che le ragioni della scelta siano da ricercare nella volontà di intercettare soluzioni alternative alle canoniche assegnazioni in un momento storico caratterizzato da un significativo stato di emergenza.

Per quanto concerne il tema delle responsabilità, il **Sindaco** tiene a ribadire che gli attori interessati: la Fondazione San Carlo, la Caritas e l'Amministrazione Comunale sono i naturali detentori delle responsabilità, suddivise per ruolo all'interno dell'iniziativa.

Il Sindaco, in risposta alle richieste di una Cittadina, ribadisce che non si è scelto di intervenire con questa iniziativa presso l'edificio attualmente occupato dalla Posta in quanto i fondi dedicati dalla Fondazione San Carlo non risultavano sufficienti a ristrutturare una struttura così grande e bisognosa di interventi anche strutturali.

Un Cittadino propone che venga istituito un "Comitato Mamme" che venga interpellato in fase di selezione delle mamme e dei figli che verranno destinati agli alloggi. L'Ass. **Boccoli** fa presente che quanto richiesto, per motivi di tutela dei minori, non possa essere esaudito, ma che si dovranno veicolare le informazioni attraverso la Dirigenza Scolastica.

Il Presidente
Simone Motta